

ALESSANDRO V. PONT. CCVIII.

Creato del 1409. a' 26. di Giugno.



ALESSANDRO V. nato in Candia, & chiamato prima Pietro Fialardo, fù prima frate de' Minori, poi Ariuescouo di Milano, & finalmẽte essendo persona di molta santità, & dottrina, fù per vn consentimento di tutti i Cardinali nel Concilio di Pisa eletto Pontefice. All' hora Gregorio quasi fuggendo ne andò alla volta di Romagna, facendo mentione del Concilio generale, & si fermò in Arimino, doue fù splendidamente da Carlo Malatesta raccolto. Benedetto, anch'egli dopò di hauer fatto in Perpignano uno Concilio, si ritirò per sua maggior sicurtà nel Castello di Paniscola, ch'era vn luogo fortissimo, e doue egli vn buon tempo stette. E benchè amendue fossero stati nel Concilio di Pisa priui, nondimeno crearono Cardinali, come veri Pontefici, & massimamente Gregorio, che mentre fù in Lucca, col consentimento de' Cardinali, che non l'haucan ancora abbandonato, fece Cardinale Gabriele Condellmero che fù poi Pontefice, e chiamato Eugenio IV. Ma ritornando ad Alessandro, che fù in tutta la sua vita eccellente, dico, che egli entrò gionanetto frate di S. Francesco, e studiando in Parigi diuentò così dotto nella Theologia, nelle arti liberali, che in breue pubblicamente lesse, e dotta, & acutamente scrisse sopra i libri delle Sententie. Fù tenuto ancor grande Oratore, & gran predicatore. Onde fù già chiamato da Gio. Galeazzo Visconte, e fù il primo suo consigliere. Fù poi a' prieghi di questo Duca fatto Vescouo di Vicenza, poi di Nonara, e finalmente Arcivescouo di Milano. Da Innoc. fù poi fatto Cardinale, & in Pisa finalmente Pontefice, & chiamato meritamente Alessandro, perche la sua liberalità, e grandezza di animo con qualunque eccellente Principe comparare si poteva. Fù così cortese co' poueri, & con quelli, ch'erano degni della sua cortesia, che in breue non si lasciò che più dare. Onde soleua, cianciando, alle volte dire, che egli era stato ricco Vescouo, pouero Cardinale, e mendico Pontefice. Ne in lui si vedde quella tanta auidità di hauere, che e con la facoltà, e con la età crescer suole. Perche ne' buoni non può cadere questo vizio, anzi quanto più inuecciano, più conoscono hauere men di bisogno per questa vita, e

Papa priui
crearono
Cardinali.

Detto nota-
bile a' Al ef-
fandro V.